

Manning immenso, Giants campioni

Pubblicato: Lunedì 4 Febbraio 2008

Grande impresa dei **New York Giants**, che nella notte italiana hanno **vinto il Superbowl numero 42**, disputato a Phoenix (Arizona), nello "University of Phoenix Stadium".

Sconfitti in finale i favoritissimi New England Patriots, guidati dal quarterback Tom Brady che conosce così la prima sconfitta nel Superbowl dopo tre vittorie. Ancora una volta è un Manning a trionfare, non il più celebre Peyton (leader degli Indianapolis Colts, campioni l'anno scorso), bensì il fratello più giovane, Eli.

Dopo **18 vittorie consecutive** (le 16 di stagione regolare e le due partite di playoff) e il record di TD pass in una stagione conquistato da Brady (50 a 49, battuto Peyton Manning), la squadra di Boston deve cedere alla franchigia di New York, rinnovando la **grande rivalità tra le due città** alimentata spesso dal baseball con Red Sox e Yankees.

New England aveva battuto sul proprio campo Jaxsonville e San Diego, mentre i Giants, partiti dal turno preliminare dei *wild card*, hanno sempre vinto lontano da casa, prima a Tampa Bay contro i Buccaneers, poi a Dallas contro i Cowboys, infine contro i Green Bay Packers. E il sorteggio ha stabilito che i Giants, seppur in campo neutro, giocassero in trasferta.

Tutto si decide in un **ultimo quarto elettrizzante** dopo che i primi tre periodi avevano portato i Patriots in vantaggio 7-3.

La prima occasione l'ha avuta Manning, che con un *TD pass* di 5 yards per David Tyree ha portato avanti New York 10-7 a 11? dalla fine. Dopo due drive (azioni offensive) terminati senza successo, **Patriots di nuovo in vantaggio grazie al TD pass da 6 yards di Tom Brady** per il suo partner preferito, Randy Moss. A 2'45" dalla fine New England conduce 14-10.

Qui è avvenuta **l'impresa di Eli Manning**. Dopo la conversione di un quarto *down*, che in caso di insuccesso avrebbe decretato la fine del match, è arrivata la giocata simbolo di questo Superbowl. Manning è sfuggito a un placcaggio e ha imbeccato ancora Tyree con una ricezione difficilissima. Pochi giochi più tardi, Manning ha trovato **Plaxico Burress solo in end zone per il 17-14**. Gli ultimi 35" non sono bastati a New England per ribaltare l'esito finale, per la grande gioia di Eli, dei Giants e di suo fratello Peyton, che ha seguito il match dalla tribuna, esultando per l'impresa del fratello. Dopo la vittoria degli Indianapolis Colts, che avevano sconfitto i Chicago Bears 29-17 l'anno scorso a Miami, **il titolo resta così in casa Manning**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it